

# La metro si ferma da sabato e lo stop durerà sette mesi «Ma è opera fondamentale»

## Via ai lavori per il binario 8 che andrà dall'area universitaria al Costa d'Amalfi



Brigida Vicinanza

«È difficile fare la metropolitana lavorando per aria, bisognerà farlo per forza sul fascio dei binari». Parola di governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca che con il sorriso e per non destare ulteriore preoccupazione e allarme in merito ai disagi che potranno vivere i pendolari a causa dello stop alla metro (e non solo) ha risposto ieri mattina proprio in merito agli importanti lavori che stanno per cominciare. Quasi sette mesi a partire da sabato, data in cui la metropolitana leggera sulla tratta Salerno-Arechi e alcuni treni si fermeranno per permettere i lavori che vedranno la creazione di un nuovo binario dedicato proprio alla metro che porterà da un lato fino a Lancusi (zona università) e dall'altro - in seguito - fino all'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Anche l'ultimo weekend di Luci d'Artista (1 e 2 febbraio) vedrà dunque l'assenza del servizio che era stato molto utilizzato dai turisti ma anche dagli stessi salernitani. «È un intervento importantissimo, a quel punto si potrà arrivare ovunque senza scendere da un treno

- ha continuato l'ex sindaco - ma l'intervento prevede anche il collegamento diretto tra la città e l'università nella Valle dell'Irno e un tunnel che si realizza dalla stazione ferroviaria alla cittadella giudiziaria».

## L'INTERVENTO

Per realizzare il progetto (da 11 milioni di euro) di prolungamento, bisognerà dunque adeguare la tratta e il binario dedicato, eliminando anche un semaforo nei pressi della fermata di Torrione che diminuirà i tempi di percorrenza. Dopo i binari 7Nord e 7Sud già presenti, ci sarà anche il "numero" del binario dedicato e viaggerà verso Baronissi consentendo un collegamento diretto con la sede universitaria di Lancusi e poi verso Arechi dove partiranno poi le operazioni per il prolungamento verso lo scalo aeroportuale che si andranno ad intersecare ai lavori già cominciati in zona Asi. Inoltre, proprio il sottopasso della stazione centrale (ovvero il corridoio che porta ai binari) dovrà per forza di cose essere allungato per la creazione di nuove scale che porteranno alla pensilina del "Binario 8". Sarà dunque «un periodo complicato ma indispensabile»: a sottolinearlo è stato il primo cittadino di Salerno, Vincenzo Napoli, a margine di un incontro ieri mattina: «Dobbiamo realizzare un binario dedicato alla linea metropolitana; dunque, il numero 8 che sarà interamente realizzato ex novo e coperto, al quale si potrà accedere attraverso il tunnel dalla stazione centrale o dall'altro lato. Si dovrà bloccare necessariamente la metropolitana per 7 mesi e mitigheremo al massimo il disagio che comporterà. L'intervento però è importante e fondamentale».

## LE TRATTE SOSPENSE

Intanto i lavori dovranno - per forza di cose - fermare anche i treni sulla tratta Salerno-Mercato San Severino-Nocera Inferiore con servizi di bus sostitutivi che verranno annunciati nelle prossime ore. Vedranno uno stop anche i treni Nocera Inferiore-Buccino ed Eboli-Nocera Inferiore, Buccino-Battipaglia, Battipaglia-Eboli e Nocera Inferiore-Salerno. Per sopperire alla mancanza della metro scenderanno su strada alcuni bus sostitutivi che percorreranno le strade della città con varie fermate laddove già esistenti per il servizio ordinario e quotidiano di Busitalia. Servizio sostitutivo garantito da Rfi che a sua volta ha subappaltato il servizio a Trenitalia che lo farà effettuare proprio alla ditta che già opera in città. Intanto nella serata di ieri sono arrivate anche le comunicazioni ufficiali da parte del Comune e da Rfi sullo stop con l'annuncio dell'introduzione dei servizi bus sostitutivi. La tratta e le fermate fino all'Arechi saranno quelle dalla stazione centrale (dove già esiste la fermata bus, di fianco alla sede dell'Inps) passando per lungomare Marconi (piscina Vitale), lungomare Colombo, Mercatello via Leucosia (civico 71), via Generale Clark (Camera di commercio), piazzale Bottiglieri (Arechi). Al ritorno il percorso partirà dall'ospedale di via San Leonardo, proseguirà in via Parmenide dove si fermerà all'altezza rotatoria parco Arbostella, poi in piazza Monsignor Grasso, piazza Caduti Civili di Brescia, piazza Gian Camillo Gloriosi, Forte La Carnale e fino alla stazione centrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA